

**T**nt Post Group N.V. (Tpg), fornitore globale di servizi di trasporto espresso, logistica e posta internazionale, ha lanciato @Tnt, un sistema di *demand chain management* di nuova ideazione che apre la strada a quella che sta rapidamente diventando la frontiera del nuovo business: l'*e-fulfillment*. Questo sistema esclusivo fa di Tnt il leader europeo nei servizi destinati al mercato dell'*e-commerce*.

La demand chain management sfrutta le capacità logistiche e distributive di Tnt e la sua forte infrastruttura globale, fornendo un unico punto di controllo della intera e-transazione: gestione dell'ordine, procedure di pagamento, stoccaggio, trasporto e consegna, gestione della post-transazione (resi, riparazioni, customer service). Integrando queste cinque attività e controllando i relativi flussi d'informazione, Tnt è in grado di fornire soluzioni per le complesse esigenze dell'*e-fulfillment*.

Lavorando con grandi partner It, Tnt ha sviluppato un sistema intelligente di inserimento e gestione dell'ordine che consente di coordinare ed evadere ordini nazionali e internazionali.

Riconoscendo che la velocità e l'accessibilità sono la priorità dei suoi clienti, Tnt ha creato un sistema flessibile che si adatta ai cambiamenti della domanda, dei fornitori, e delle zone di consegna. Grazie alla demand chain management, Tnt riesce a collegare le proprie reti logistiche e distributive con le attività dei clienti, o addirittura con terzi fornitori, per soddisfare i bisogni specifici e mutevoli della vendita tramite l'internet.

“La *e-fulfillment* è descritta troppo spesso in termini di gestione di magazzini e capacità di consegna”, ha spiegato Ad Scheepbouwer, presidente e ceo di Tpg. “L'*e-fulfillment* efficace è molto di più: è l'ingegnoso disegno, implementazione e organizzazione di ogni passo della demand chain. @Tnt si avvale della nostra collaudata esperienza, facilitando intelli-



## Demand chain management @Tnt

Un sistema di *e-fulfillment* in grado di soddisfare con efficacia i bisogni specifici e mutevoli della vendita tramite l'internet

di **Lorenzo Paparo**

gentemente la movimentazione di merci, informazioni e pagamenti, per favorire i nostri clienti tramite il business elettronico.”

Le previsioni circa l'espansione globale dell'*e-commerce*, specialmente del mercato del business-to-business, lasciano intuire una crescita esponenziale nei prossimi tre anni.

In Europa sono state ridotte o abbattute molte delle barriere che hanno ostacolato lo sviluppo dell'*e-commerce* (legislazioni del lavoro e del trasporto, scarsa diffusione dei Pc, alti costi di collegamento). Di conseguenza, l'*e-commerce* europeo non solo è destinato a crescere rapida-

mente, ma potrebbe persino superare le previsioni del momento.

“Non è un segreto che la nostra industria si trova nella posizione ideale per beneficiare del boom dell'*e-commerce*”, ha continuato Scheepbouwer. “Tnt, in qualità di leader europeo nel trasporto espresso, nella logistica e nella posta, sta già soddisfacendo i bisogni logistici e distributivi di molte aziende. Ora, con la demand chain management, siamo in grado di fornire un servizio integrato, flessibile e globale che soddisferà sia le esigenze attuali che quelle future dell'*e-commerce*.”

Tnt sta applicando il suo sistema di demand chain management con clienti selezionati in industrie mirate quali automobili, elettronica e farmaceutica e prevede di diffondere il sistema nella seconda metà del 2000.

Tnt Post Group, coi marchi Royal Ptt Post e Tnt, è fornitore globale di servizi di posta, trasporto espresso e logistica. Impiega oltre 100.000 dipendenti in 60 Paesi e serve oltre 200 stati. Nel 1998 ha fatturato 16,3 miliardi di fiorini olandesi. Tpg è quotata ad Amsterdam, New York, Londra e Francoforte. In Italia, Tnt è presente con Tnt Global Express, Tnt Automotive Logistics, Tnt Production Logistics, Tnt Tecnologistica, Tnt Services, Pony Express e Rinaldi, società operante nella distribuzione postale diretta.



## Ipac-Ima a Fiera Milano nel segno della ripresa

**L**a 18ª Ipac-Ima, Mostra internazionale di macchine, materiali, prodotti per imballaggio e confezionamento, di attrezzature per trasporti industriali interni e di macchine per l'industria alimentare, si è svolta a Fiera Milano nel segno di un'alta qualificazione tecnologica e internazionale: 1841 espositori, 591 provenienti da 30 Paesi esteri, hanno accolto, su una superficie espositiva di oltre 64.000 m<sup>2</sup> (56.000 m<sup>2</sup> nel 1997) ben 78.432 visitatori.

Marco Vacchi, presidente di Ipac-Ima 2000 e di Ucima (Unione costruttori italiani macchine automatiche per il confezionamento e l'imballaggio), ha evidenziato come sia in atto un forte rilancio delle vendite e degli ordini. È finalmente decollata la ripresa in numerose aree economiche (Unione Europea, Estremo Oriente, Medio Oriente, Nord Africa, Russia e Paesi Latino Americani), e il settore delle macchine per confezionamento e imballaggio ha ricominciato a tirare. Le aziende associate a Ucima prevedono una crescita del fatturato dell'8% e, per le esportazioni, del 10%. Si

potrebbe ipotizzare per il comparto un fatturato superiore ai 5 mila miliardi di lire.

Enrico Massimo Carle, presidente di Anima (Federazione delle Associazioni nazionali dell'industria meccanica, varia e affine, che comprende Ucima, l'Unione dei costruttori di macchine per industria alimentare) ha sottolineato il ruolo leader dell'industria alimentare italiana, sia in termini di tecnologie di processo che di comparti collegati: da quello molitorio, che trova in Ipac-Ima la più alta espressione a livello mondiale, all'industria dolciaria e conserviera, alle macchine per la lavorazione della carne e alla refrigerazione.

L'insieme di questi comparti industriali realizza un fatturato di quasi 6000 miliardi, con un export del 60%. Contendiamo alla Germania, ritenuta la più grande antagonista del “made in Italy”, la leadership del commercio internazionale. Le previsioni per il 2000 assicurano una crescita del 6% nel mercato nazionale e dell'8% in quello internazionale. Ipac-Ima tornerà a **Fiera Milano** nel **marzo 2003**.